

www.tio.ch

Il portale della Svizzera Italiana

Il dato scaturisce prepotentemente da un test organizzato da Assogomma Pneumatici sotto controllo, lo strapotere degli invernali

Rappresentano la soluzione ottimale per garantire sicurezza in ogni condizione d'impiego, durante la brutta stagione

Roma, 2 feb. - I pneumatici invernali rappresentano la soluzione ottimale per garantire sicurezza in ogni condizione d'impiego, durante la brutta stagione. Il dato scaturisce prepotentemente da un test organizzato da Assogomma (associazione che rappresenta Bridgestone, Continental, Goodyear Dunlop Tyres, Marangoni Tyre, Michelin, Pirelli e Yokohama) e Federpneus (associazione nazionale dei rivenditori specialisti di pneumatici). Le prove si sono svolte di notte, con temperature piuttosto basse, su percorsi ghiacciati, bagnati e innevati, a Pracupola al lago (Val d'Ultimo, vicino Bolzano). Varie tipologie di auto (Alfa 147, 159 e Brera, Maserati e Bmw Serie 5) equipaggiate con un treno completo d'invernali, con due invernali solo sull'asse di trazione, o estivi e catene, sono state messe alla frusta in condizioni limite. A bordo degli X5 della Bmw, nonostante il sistema di trazione 4x4, con i pneumatici estivi non si riuscivano ad affrontare modeste salite, con gli invernali non si registrava nessun problema. In pista, la differenza, a prescindere dalla trazione (anteriore, posteriore o integrale), appariva abissale. Sia con le catene che con gli estivi, mantenere il controllo in curva ed in frenata risultava estremamente complicato e pericoloso. Gli invernali, invece, danno a chiunque la capacità di controllare al meglio il proprio mezzo, evitando tragedie annunciate.

Gli invernali si distinguono per la sigla 'M+S' (o anche MS, M/S, M-S, M&S) stampigliata sul fianco, che legalmente parlando li parifica all'utilizzo delle catene. Attenzione però, su molti pneumatici invernali compare il logo delle tre montagnette stilizzate, o del fiocco di neve inserito in un triangolo. Questi simboli, anche se non necessari ai termini di legge, vanno ad identificare i prodotti più performanti (negli Usa, questi simboli devono necessariamente marcare gli invernali definiti High Performance). I pneumatici invernali danno il meglio a partire dai 7 gradi in giù e garantiscono lo stesso livello di prestazioni su asciutto di coperture estive, ma con il caldo si consumano più velocemente. D'altronde, anche i normali pneumatici 'estivi', con temperature al di sotto dei 7 gradi si consumano di più. La soluzione ottimale, sia in termini di sicurezza che di consumo e quindi di risparmio, sarebbe quella di acquistare due treni di gomme, da sostituire ciclicamente: si montano gli invernali con l'arrivo del freddo e gli estivi in primavera. La regola, ovviamente, non vale per chi vive in zone con un clima da deserto libico. Info: www.pneumaticisottocontrollo.it